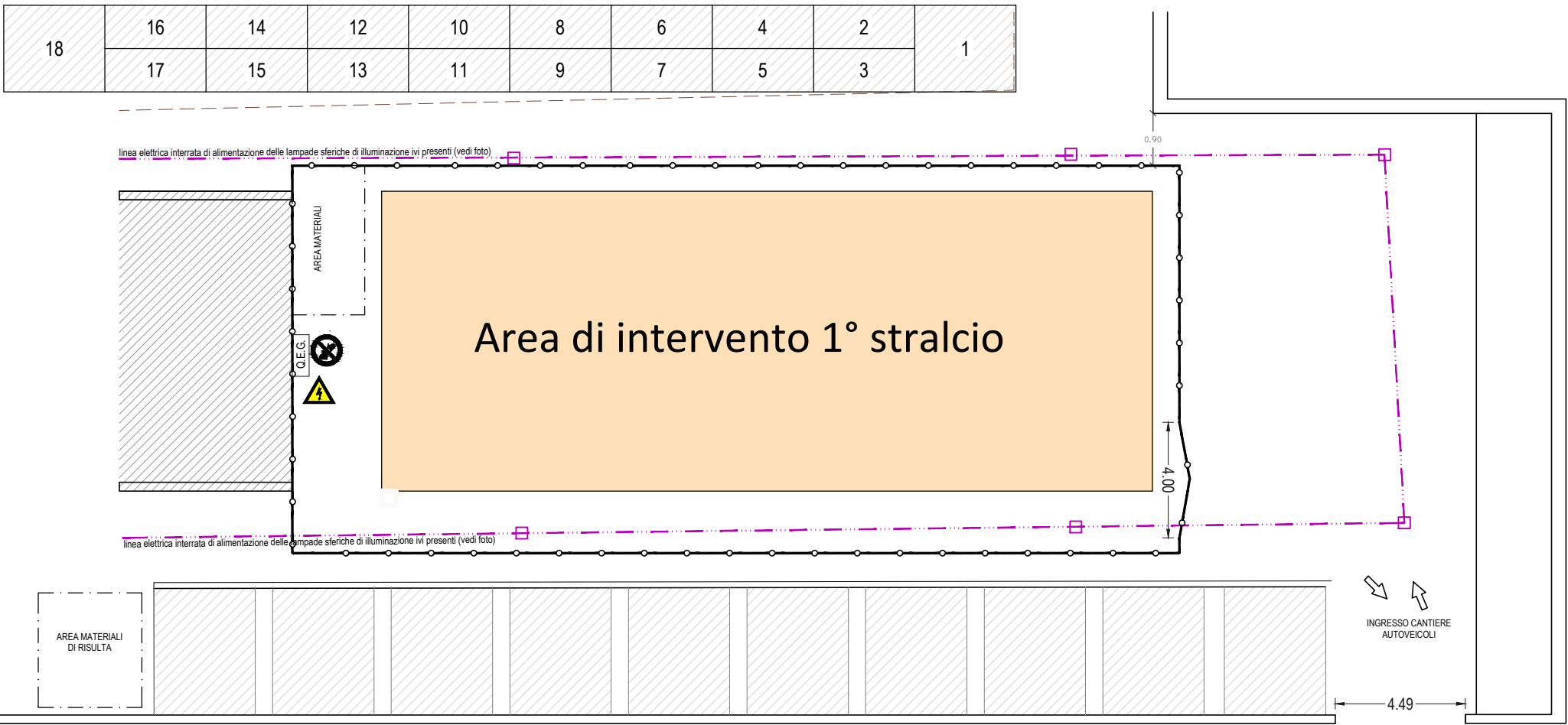
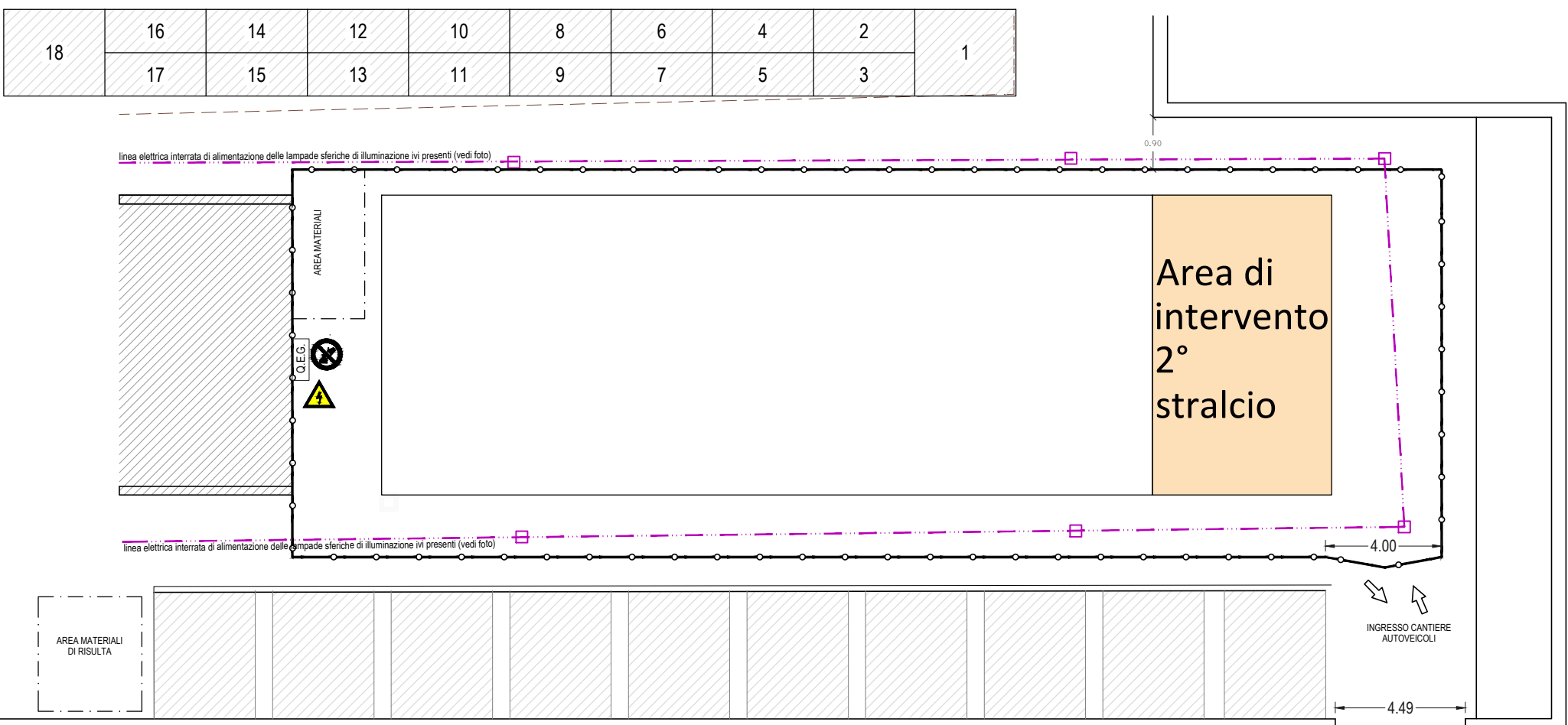


REALIZZAZIONE PER STRALCI
Al fine di consentire adeguati spazi di manovra per i mezzi di movimentazione dei loculi prefabbricati si è scelto di realizzare in due tempi l'intero manufatto.

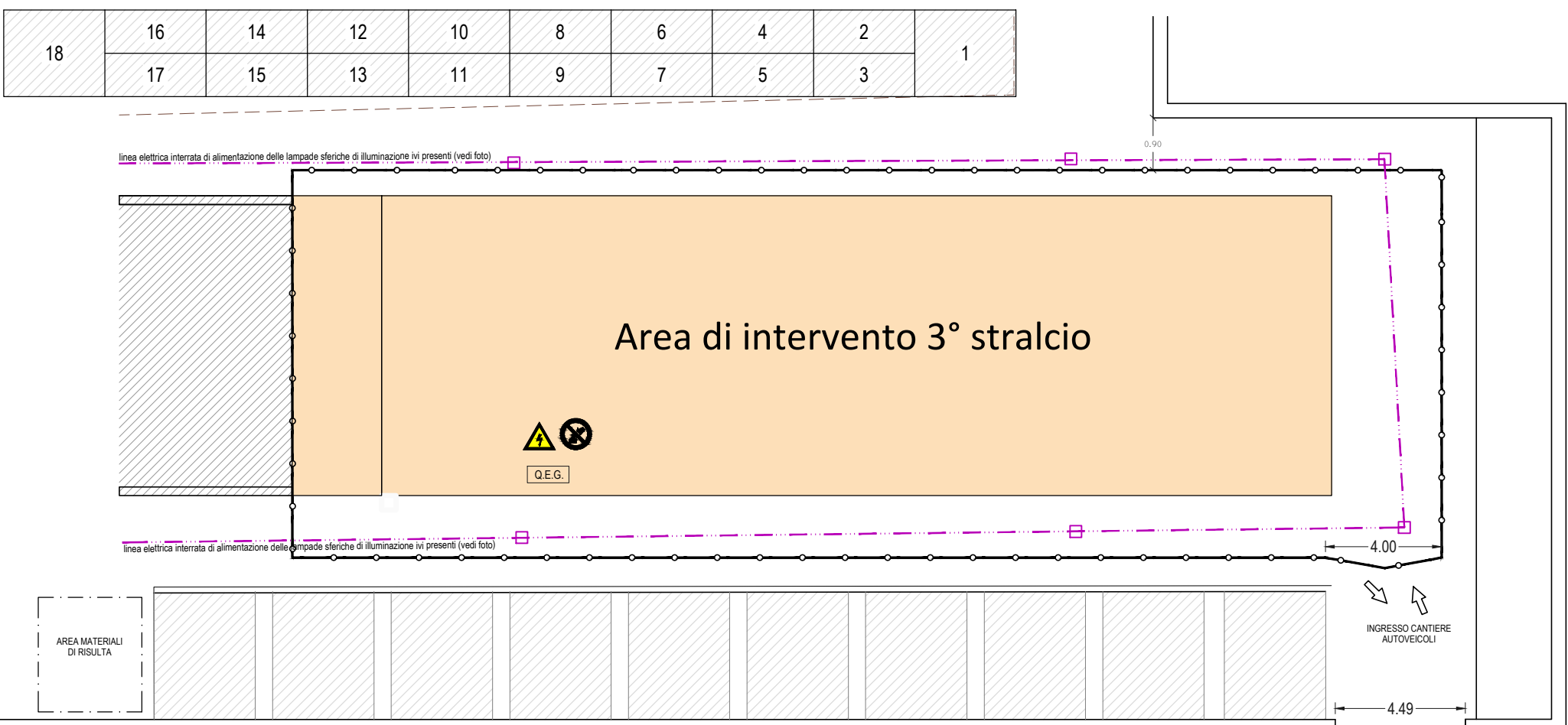
IDENTIFICAZIONE AREA DI INTERVENTO 1° Stralcio
Scavo, getto della prima parte di platea, posizionamento primi 40 blocchi loculi e getto setti di completamento.



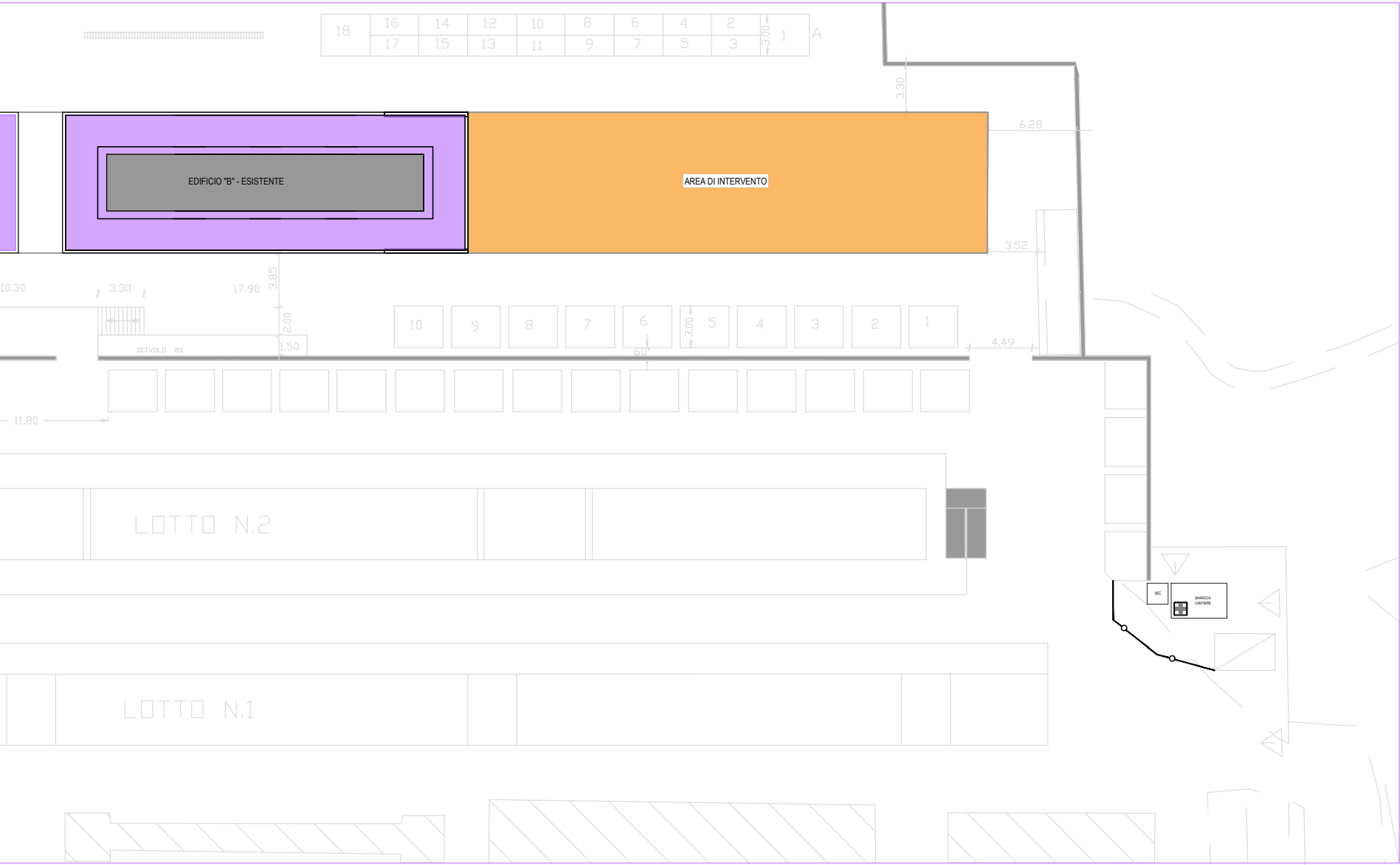
IDENTIFICAZIONE AREA DI INTERVENTO 2° STRALCIO terminato il primo stralcio si provvederà al completamento del 2° stralcio tramite: scavo, ripresa di getto per il secondo getto della platea, posizionamento ultimi 10 blocchi loculi e getto integrativo.



IDENTIFICAZIONE AREA PER SERVIZI DI CANTIERE
Il terzo stralcio riguarderà il getto del solaio di copertura, la posa degli impianti e delle finiture.

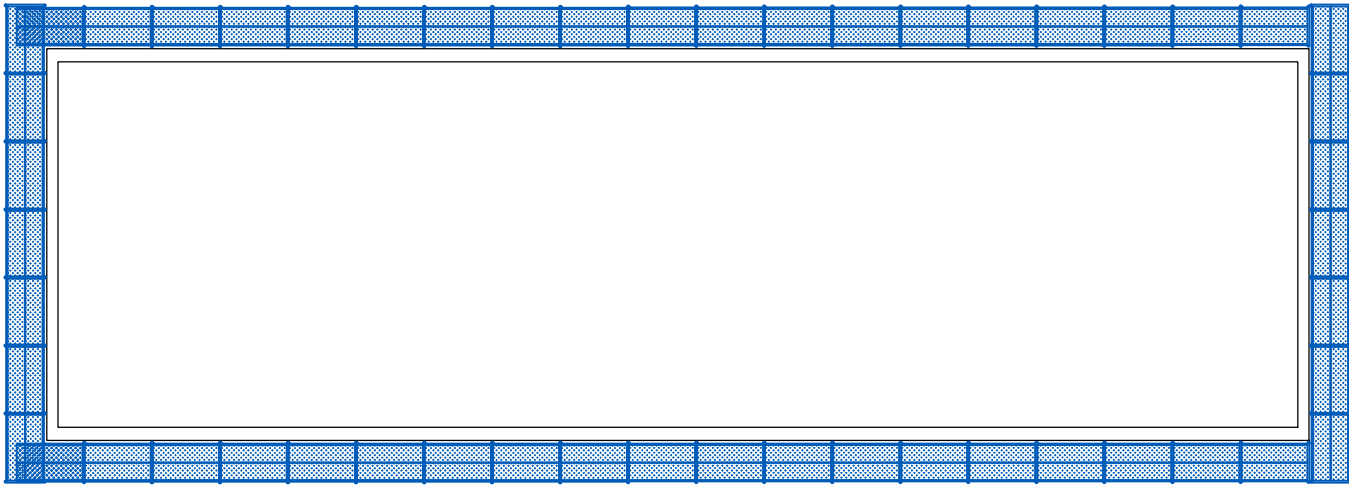


IDENTIFICAZIONE AREA PER SERVIZI DI CANTIERE

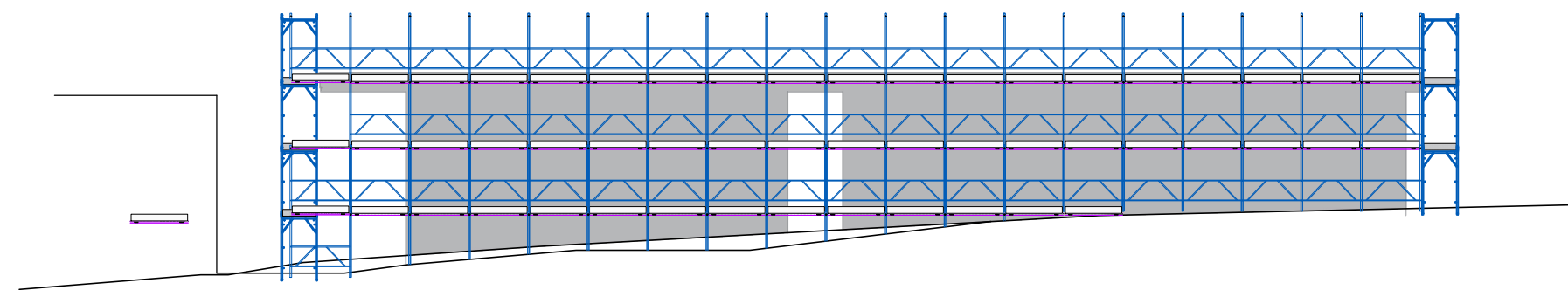


SCHEMA TIPO PONTEGGI
Il presente schema dovrà essere rivisto e confermato dall'impresa montatrice del ponteggio tramite l'elaborato PIMUS.

PIANTA tipo

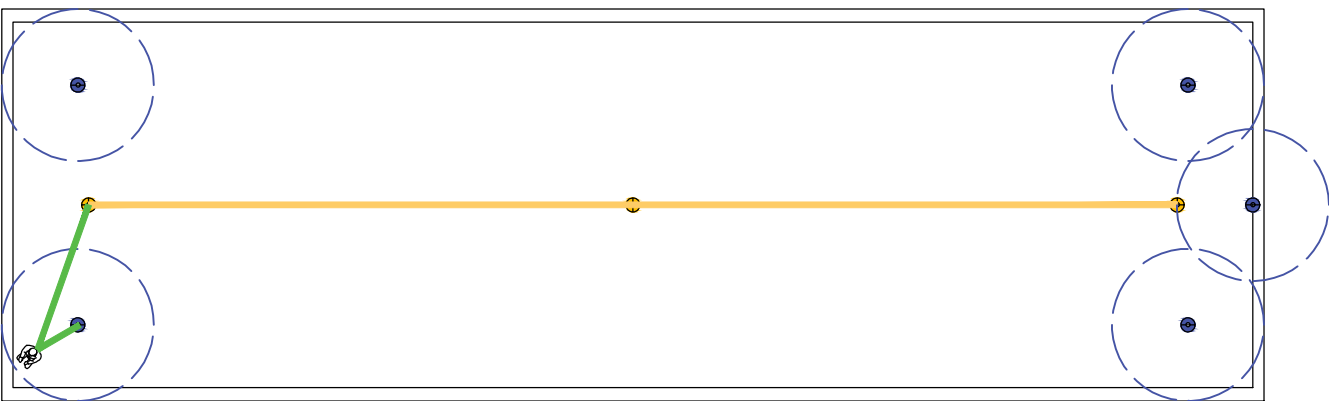


PROSPETTO tipo



SCHEMA LINEA VITA
Il presente schema di copertura deve essere sarà confermato o meno dell'ELABORATO TECNICO DI COPERTURA a cura dell'impresa installatrice dei sistemi si ritenuta.

PIANTA tipo



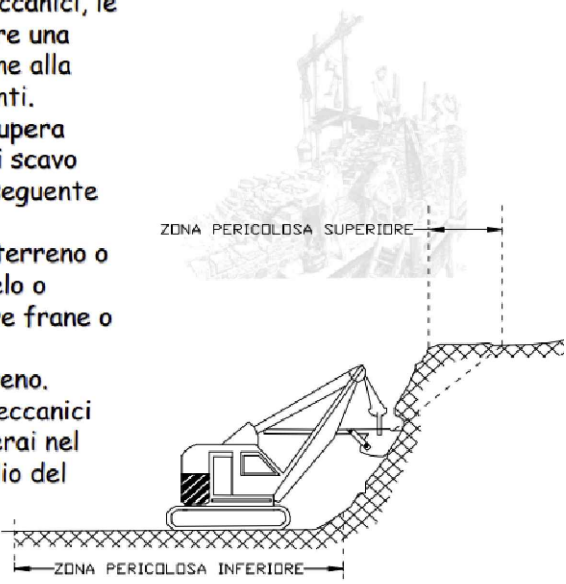
CARTELLONISTICA DI CANTIERE DA APPORRE IN PROSSIMITA' DELL'INGRESSO



OSSERVAZIONE SUGLI SCAVI

ARTICOLO 118 - Splateamento e Sbancamento

1. Nei lavori di splateamento o sbancamento eseguiti senza l'impiego di escavatori meccanici, le pareti delle fronti di attacco devono avere una inclinazione o un tracciato tali, in relazione alla natura del terreno, da impedire franamenti. Quando la parete del fronte di attacco supera l'altezza di m 1.50, è vietato il sistema di scavo manuale per scalzamento alla base e conseguente franamento della parete.
2. Quando per la particolare natura del terreno o per causa di piogge, di infiltrazione, di gelo o disgelo, o per altri motivi, siano da temere frane o scoscendimenti, deve essere provveduto all'armatura o al consolidamento del terreno.
3. Nei lavori di escavazione con mezzi meccanici deve essere vietata la presenza degli operai nel campo di azione dell'escavatore e sul ciglio del fronte di attacco.



Comune di
Grottammare

Provincia di ASCOLI PICENO

"REALIZZAZIONE 3° BLOCCO DI LOCULI NEL CIVICO CIMITERO – SETTORE C"

Elaborato 14_ES-PL-01_0 - Layout di cantiere DATA 22/10/2023

Definitivo/Esecutivo

ubicazione ed identificativi catastali

dati appalto

Committente Comune di Grottammare
Il Responsabile Unico del Progetto Arch. Liliana Ruffini
CUP: I48H05000100004

Il Responsabile Unico del Progetto
Arch. Liliana Ruffini

Il progettista incaricato
Ing. Arch. Andrea Paolini



STUDIO ING. PAOLINI - Progettista Ing. Arch. Andrea PAOLINI
Gruppo di lavoro: Ing. Ottavio PAOLINI | Arch. Marco PAOLINI
Arch. Antonella DE ANGELIS | Dott. in Arch. Emidio NERI
via Salaria 78 | 63079 Colli del Tronto (AP) | tel/fax 0736890477
cell. 3286726196 | ing.paoliniandrea@gmail.com | andrea.paolini2@ingpec.eu